

La cultura

Ecco i Dialoghi della speranza Sì alla piazza

Meoni a pagina 8

Dialoghi, ritorno in piazza Il cammino tema centrale

Ultimi ritocchi per il calendario che avrà per filo conduttore gli «Altri orizzonti» Il debutto il 18 giugno con un programma dal vivo, Covid permettendo

PISTOIA

Tornare a condividere cultura, per ritrovare in questo scambio uno strumento di crescita, e farlo in uno spazio che più di ogni altro è simbolo di libertà: la piazza. Un sogno grande, così come grande è la volontà che anima lo staff del festival di antropologia «Dialoghi sull'uomo», la cui edizione 2021 almeno sulla carta sarà in presenza, in attesa di capire cosa l'evolversi della situazione sanitaria possa riservare a questo evento. Date e tema prescelto intanto ci sono: dal 18 al 20 giugno - dunque circa un mese dopo la consolidata abitudine delle edizioni passate, quando il festival animava la città a maggio -, in un calendario ancora da definire che avrà per filo conduttore il tema «Altri orizzonti: camminare, conoscere, scoprire». Promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia da un'idea di Giulia Cogoli concretizzata per la prima volta nel 2010, il festival dei «Dialoghi» nel 2020 era andato in onda solo sul web, spalmato in tre giornate, riuscendo comunque in un piccolo miracolo di organizzazione vista la sostanziale incertezza sui tempi

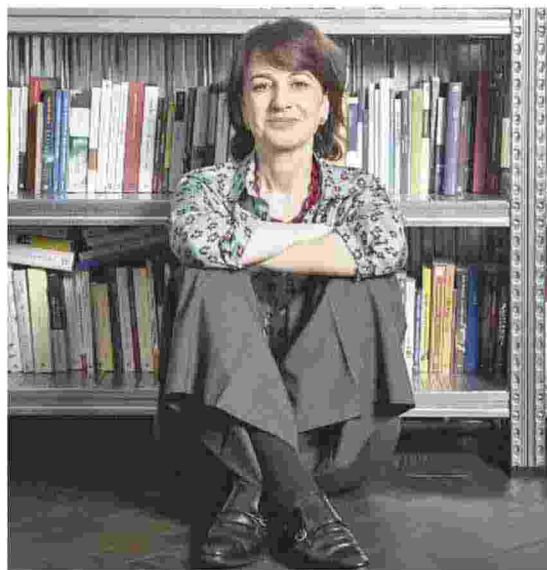
all'epoca della prima ondata della pandemia. Quel che accadrà tra qualche mese è ancora tutto da scrivere, ma l'obiettivo, come spiega Cogoli, è certo. «**A punirci** lo scorso anno è stata la calendarizzazione: l'unica strada percorribile a maggio era andare on line e così facemmo, riuscendo comunque a totalizzare tantissimi contatti e condivisioni. Per il 2021 tornare in piazza è qualcosa a cui teniamo davvero moltissimo, pur conservando qualcosa in virtuale secondo una formula che si può ipotizzare ibrida, che combini cioè l'eserci in presenza all'eserci in Rete. È importante per noi, è importante per Pistoia che diversi anni fa ha accolto il festival con entusiasmo. Per tutti poi è decisivo tornare a condividere la cultura, elemento fondamentale di questa crisi, perché solo grazie alla cultura possiamo rielaborare, solo attraverso la condivisione si può compiere quello scat-

to in più necessario». Parlare di cammini e orizzonti è poi un'occasione per inserirsi nelle celebrazioni dell'anno giacobino, appena inaugurato: «Abbiamo voluto riecheggiarlo, era giusto farlo. Naturalmente da un punto di vista antropologico, come siamo soliti fare, che però terrà molto presente l'attualità - aggiunge ancora Cogoli -. Gli «altri orizzonti» che suggeriscono il tema non saranno infatti scriverci da quanto ci sta accadendo adesso ma anche da quel che accade nel mondo da anni. Penso ai flussi migratori, all'anelito di ricerca, alle scienze, a tante sfaccettature che caratterizzano il mondo che viviamo».

«Per la **Fondazione** confermare questa nuova edizione era fondamentale - spiega il presidente dell'ente Lorenzo Zogheri -, per l'importanza che riveste la manifestazione in qualità di offerta culturale, nostro punto fermo. Quest'anno anzi era forse ancor più importante esserci, per sottolineare gli aspetti di coesione e condivisione che l'evento porta con sé: da qui lo spostamento delle date da maggio a giugno, in un periodo che auspichiamo possa consentire di ritrovarci». Gli incontri della nuova edizione dei «Dialoghi sull'uomo» vedranno avvicen-

CONOSCERE E CAPIRE

Tra i protagonisti studiosi di diverse forme di spiritualità religiosa e scienziati a confronto sull'uomo



Giulia Cogoli (foto gentilmente concessa da Laura Pietra) direttrice del festival

darsi studiosi di diverse forme di spiritualità religiosa, che spiegheranno la tensione a trascendere la vita terrena, al fianco di scienziati che esplorano la materia, alla ricerca di una chiave di comprensione della vita, di viaggiatori ed esploratori che tentano di superare i limiti e i confini, così come di artisti e studiosi d'arte, per comprendere cosa li spinge a creare nuove realtà. Programma e ospiti nel dettaglio saranno messi a punto nelle prossime settimane; tutti gli aggiornamenti saranno consultabili sul sito www.dialoghisulluomo.it.

linda meoni

100404